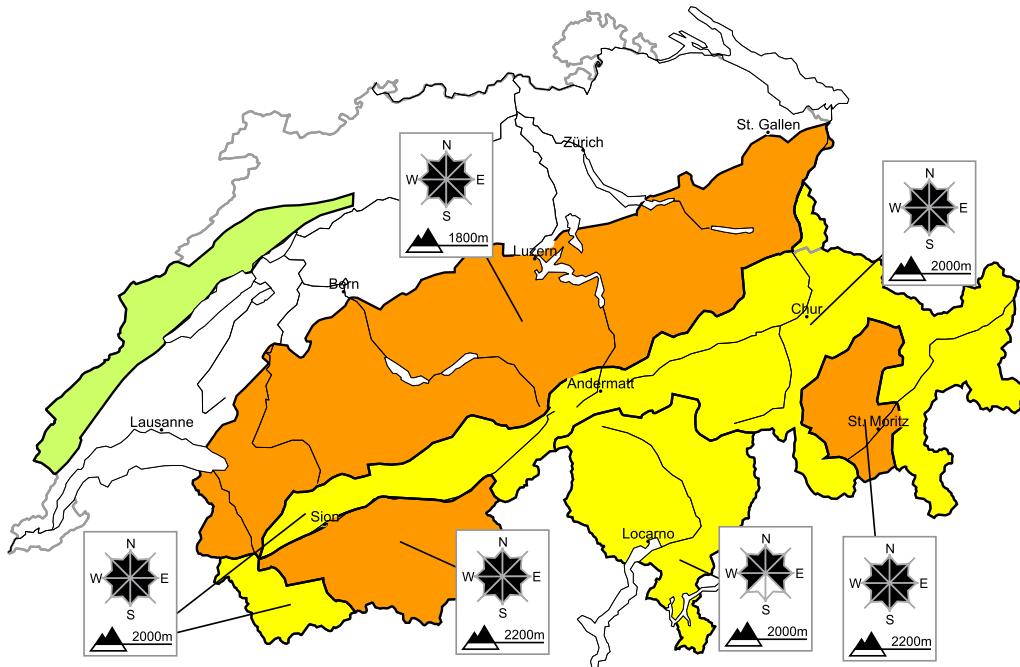


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 4.4.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 4.4.2022, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 4.4.2022, 08:00



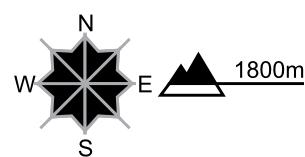
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni è in parte ancora instabile. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Con vento in progressivo aumento proveniente da ovest durante il pomeriggio si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

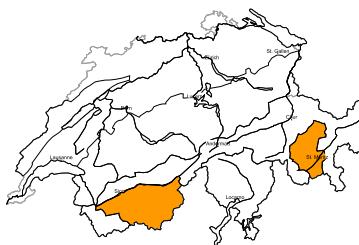
Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati ripidi, nel corso della giornata sono previste sempre più numerose colate umide.

Soprattutto alle quote di media montagna, sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

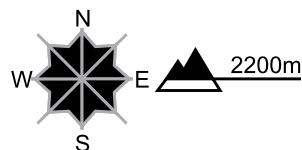
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

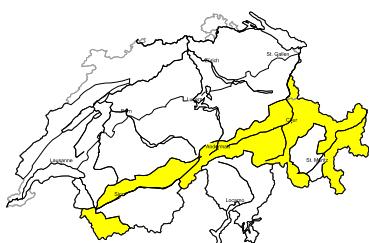
La neve fresca degli ultimi giorni e soprattutto anche gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord sono in parte instabili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni sciistiche richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati ripidi, nel corso della giornata sono previste sempre più numerose colate umide.

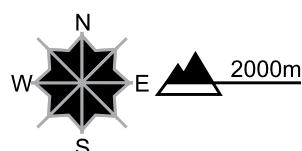
regione C

Moderato, grado 2



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

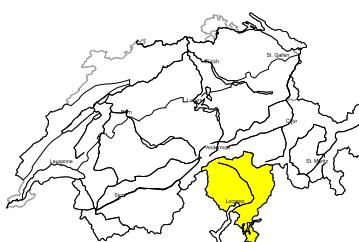
La neve fresca degli ultimi giorni e soprattutto gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord sono in parte instabili. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati ripidi, nel corso della giornata sono previste sempre più numerose colate umide.

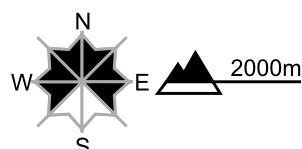
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

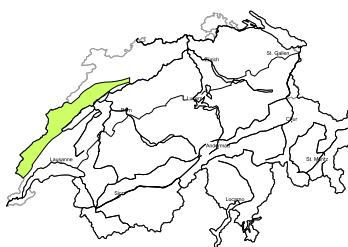


Descrizione del pericolo

Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono, a livello isolato, subire un distacco, specialmente sui pendii ripidi estremi. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.4.2022, 17:00

Manto nevoso

Il legame tra la neve fresca degli ultimi giorni e il sottostante strato di sabbia sahariana, che nel frattempo si è congelato, è favorevole in molte regioni. In alcuni punti è stato tuttavia osservato anche uno strato fragile formato da neve a cristalli sfaccettati che, se sollecitato, potrebbe essere coinvolto nel distacco di valanghe.

Prima delle attuali nevicate, sui pendii esposti a nord era presente una copertura nevosa continua al di sopra di una fascia compresa tra i 1000 e i 1400 m nelle regioni settentrionali e al di sopra di una fascia compresa tra i 1800 e i 2200 m in quelle meridionali. Sui pendii esposti a sud il limite dell'innevamento era collocato generalmente tra i 300 e i 500 m più in alto. Nelle regioni meridionali la quantità di neve presente in montagna è straordinariamente scarsa rispetto alla media stagionale.

Retrospettiva meteo di domenica, 03.04.2022

Nella notte sono cessate le nevicate. Al mattino sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa così come generalmente in alta montagna il tempo è stato inizialmente piuttosto soleggiato, poi anche qui la nuvolosità è di nuovo aumentata.

Neve fresca

Sabato sera, dalle Alpi della Svizzera centrale settentrionale, passando per le Alpi Glaronesi e fino all'Alpstein, sono caduti dai 10 ai 20 cm di neve fino a bassa quota, altrove un paio di centimetri a livello locale. Da giovedì a mezzogiorno fino al termine delle precipitazioni, cioè nella notte fra sabato e domenica, al di sopra dei 1600 m circa sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Dall'Oberland Bernese orientale alle Alpi Svittesi: dai 60 agli 80 cm
- Restante versante nordalpino, zona del Bernina: dai 40 ai 60 cm
- Sud del Vallese, Alto Vallese, Grigioni a sud del Reno Anteriore senza Moesano, Giura: dai 20 ai 40 cm
- In molte altre regioni dai 10 ai 20 cm

Temperatura

Con una temperatura sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali, il tempo è rimasto freddo

Vento

- Durante la notte vento proveniente da nord moderato, sulla cresta principale delle Alpi localmente forte
- Durante il giorno nel Giura bise da moderata a localmente forte, altrove vento per lo più debole

Previsioni meteo sino a lunedì, 04.04.2022

Nelle regioni settentrionali e occidentali il cielo si schiarirà durante la notte e la giornata di lunedì sarà soleggiata. In Engadina la nuvolosità si dissolverà già in mattinata, nelle regioni meridionali solo nel corso del pomeriggio.

Neve fresca

Durante la notte pochi centimetri nelle regioni meridionali

Temperatura

Nelle regioni settentrionali la notte sarà in molto fredda. Sul mezzogiorno a 2000 m ovunque di circa -4 °C.

Vento

- Nel Giura inizialmente ancora bise
- Sulle Alpi vento proveniente da ovest inizialmente debole, nel pomeriggio a tratti moderato

Tendenza sino a mercoledì, 06.04.2022

Martedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà molto nuvoloso e soprattutto nel pomeriggio ci saranno deboli precipitazioni a livello locale. Il limite delle nevicate salirà intorno ai 1500 m circa. Soprattutto nelle regioni orientali il vento proveniente da ovest sarà moderato e localmente forte. Nel Vallese e sulla cresta principale delle Alpi il tempo sarà parzialmente soleggiato, nelle regioni meridionali estreme ampiamente soleggiato.

Soprattutto nelle regioni nord orientali il vento trasporterà la neve vecchia a debole coesione, causando la formazione di locali accumuli di neve ventata. Altrove il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con l'irradiazione solare, nelle regioni meridionali sono possibili scaricamenti di neve umida.

Mercoledì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente nuvoloso ma sostanzialmente asciutto, in quelle meridionali inizialmente piuttosto soleggiato, poi anche qui nuvoloso.

Il pericolo di valanghe diminuirà.